



# COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

Via Umberto I, 39 - 03030 PESCOSOLIDO (FR) - Tel. 0776 886020 - Fax 0776 1801023 - Codice Fiscale 00199660606

Sito Web [www.comune.pescosolido.fr.it](http://www.comune.pescosolido.fr.it)

E-mail: [comune@comune.pescosolido.fr.it](mailto:comune@comune.pescosolido.fr.it)

Pec: [comunepescosolido@arcmediapec.it](mailto:comunepescosolido@arcmediapec.it)

Decreto n. 03 del 02.01.2018

## ATTI E PROVVEDIMENTI DEL SINDACO

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

### IL SINDACO

#### VISTI

- l'art. 1 comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:
  - «7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
  - 8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11»;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC;
- L'art 43 del dell'art. 43 del D. lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede che prevedendo quanto segue:
  - "1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile" e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di

pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. (abrogato dal D.lgs 97/2016).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità”;

## CONSIDERATE

- le “Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, approvate dell'Anac con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, in cui si dice:

“ 2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).

Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]”;

Richiamato il proprio Decreto n. 6 del 31.01.2017, con il quale veniva nominata quale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza il Segretario Comunale dell'Ente, Dott.ssa Antonietta Aruta;

Preso atto che, a far data dal 01.09.2017, la Segreteria Comunale di Pescosolido si è resa vacante per il trasferimento ad altra sede del Segretario Comunale dell'Ente;

Considerato che si rende pertanto necessario procedere a nuova nomina anche in vista dei prossimi adempimenti in materia di anticorruzione;

Considerato che, attualmente, la Segreteria Comunale di Pescosolido è coperta, sia pur attraverso l'istituto della reggenza a scavalco, dal Segretario Comunale Dott.ssa Daniela De Ciantis, titolare della Segreteria Generale del Comune di Boville Ernica, Comune con il quale questo Ente ha in procinto il convenzionamento per il servizio di Segreteria Comunale;

Ritenuto e valutato in virtù di quanto sopra, nonché in considerazione dei prossimi adempimenti, di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Segretario Comunale Dott.ssa Daniela De Ciantis;

## VISTI

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

## DECRETA

- 1) Di nominare, per le ragioni sopra esposte, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza* di questo Comune il Segretario Comunale dott.ssa Daniela De Ciantis, al momento reggente a scavalco della Segreteria Comunale di Pescosolido;
- 2) Di disporre e dare atto che il Responsabile di cui al punto precedente si avvarrà del supporto e della collaborazione di tutti gli uffici ed in particolare del Servizio Amministrativo e dei dipendenti Dott. Prospero Donato e Dott.ssa Anna Simone;
- 3) di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- 5) di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC, secondo le modalità da questa indicate nel proprio portale.

Pescosolido, li 02.01.2018

Per ricevuta ed accettazione



Il Sindaco  
dr. Giuseppe Cioffi

dott.ssa Daniela De Ciantis

- dott. Prospero Donato

- dott.ssa Anna Simone